

STRATEGIA REGIONALE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE *PER LA CAMPANIA*

INCONTRO PER L'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA
REGIONALE PER LE GREEN CITY

*DOTT.SSA MARIAGRAZIA FALCIATORE –
VICECAPOGABINETTO RESPONSABILE
PROGRAMMAZIONE UNITARIA*

NAPOLI 16 DICEMBRE 2020



Documento Regionale Indirizzo Strategico DGR 489/2020

La Regione Campania caratterizza la propria strategia per il ciclo 2021-2027 con una forte visione di insieme, che valorizza la **capacità di integrazione delle diverse politiche e degli strumenti** da mettere in campo in un approccio unitario, in continuità con le azioni adottate nel precedente ciclo di programmazione. Il 12/11/2020 con la **DGR n.489** è stato approvato

D.R.I.S.

DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO

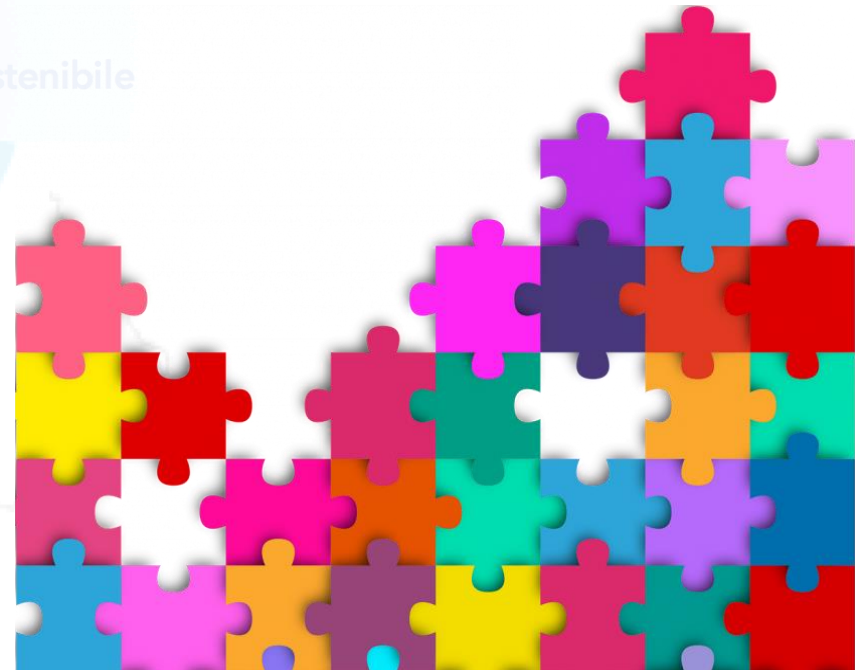
verso un **quadro strategico regionale comune**, dei fabbisogni e degli obiettivi individuati dai singoli Programmi rispetto a **drivers di sviluppo**



Programmare in maniera unitaria per massimizzare le risorse

Nel ciclo 2014/2020, attraverso la **Programmazione Unitaria**, la Regione Campania ha già posto in essere una **governance** per una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale, al fine di garantire l'integrazione dei diversi Programmi Operativi, oltre che il superamento delle criticità.

Per la programmazione delle risorse 2021/2027 la Regione Campania conferma tale governance strategica e imposta relazioni ed integrazioni sinergiche tra le diverse fonti di finanziamento, **a partire dalla fase di costruzione dei Programmi operativi.**



Driver prioritari

La Regione Campania, anche alla luce degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha deciso di porre attenzione su tre ambiti strategici (**driver prioritari**) ritenuti di rilievo per uno sviluppo organico del territorio:

Salute: obiettivo strategico per garantire servizi omogenei, inclusivi e di qualità, potenziando il sistema sanitario esistente, sia sulle infrastrutture ospedaliere, che su prevenzione e servizi territoriali.

Cultura: fattore di identità regionale, di conoscenza e ambito produttivo di valorizzazione del turismo: volano di innovazione, crescita sostenibile, occupazione e formazione. La cultura è una **risorsa trasversale** e, in quanto tale, deve essere potenziata per conseguire diversi obiettivi sociali ed economici.

Legalità e inclusione: l'obiettivo è sostenere lo sforzo della società civile nell'affrancarsi da forme di criminalità organizzata e illegalità diffusa, solo così si potranno creare i presupposti alla base dello sviluppo economico e sociale complessivo della regione.

In una prospettiva di sviluppo sostenibile che armonizzi: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela l'ambiente.



Obiettivi di policy

La strategia sarà declinata sui **cinque obiettivi di policy (OP)** dettati dalla Commissione Europea nei regolamenti per il 2021-27:

OP1 Un' Europa più intelligente

- Investendo in ricerca e innovazione per competere e preservare il modello di sviluppo campano in tal modo da migliorare la vita delle persone e trasformare il dinamismo in lavoro e crescita duratura, stabile e trasversale ai diversi ambiti del contesto economico e sociale.



OP 2 Un' Europa più verde

- Sostenendo e promuovendo iniziative di green economy ed economia circolare per raggiungere un'innovazione ecologica.



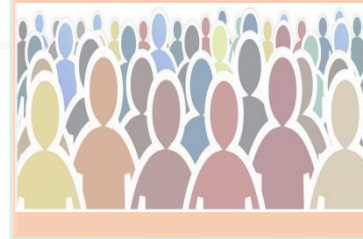
OP 3 Un' Europa più connessa

- Investendo per riformare le infrastrutture materiali ed immateriali del sistema logistica e mobilità, premiando soluzioni integrate, innovative (ITC) e a basso impatto ambientale.



OP 4 Un' Europa più sociale

- Attenzione verso le politiche del lavoro, formazione e welfare, favorendo la crescita e lo sviluppo delle imprese campane, investendo nel capitale umano formando le nuove generazioni.



OP 5 Un' Europa più vicina ai cittadini

- Tutelando e valorizzando il territorio attraverso azioni di messa in sicurezza e investimenti per la prevenzione dell'emergenza entrambi volti ad una trasformazione sostenibile dello stesso.



OP1 UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE

Le principali linee strategiche



Rafforzare e riqualificare i processi della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo, in grado di produrre effetto-leva sul territorio e creare occupazione di qualità;

1. Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere la diffusione e il potenziale dell'ecosistema regionale dell'innovazione (i.a. startup e spin off, Hub dell'Innovazione, ambiente Open Innovation);

1. Sostenere le attività di ricerca e la cultura dell'innovazione nel settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S);

1. Costruire reti lunghe della ricerca stabili e cooperative, anche attraverso le strategie europee (es. Clean Sky); rafforzare le infrastrutture di ricerca (ad. es. ESFRI) e la creazione di joint labs;

1. Promuovere la cooperazione internazionale in ambito R&I e la mobilità internazionale del capitale umano;

1. Sostenere la creazione di beni e servizi innovativi, in particolare per una più efficace gestione delle emergenze sociali (i.a. mobilità, sicurezza, rifiuti, salute);

1. Promuovere la ricerca per lo sviluppo di soluzioni innovative sostenibili, (i.a. economia circolare, bioeconomia);

1. Accelerare la transizione digitale dell'ecosistema della mobilità ed intensificare gli sforzi verso l'ITS (Intelligent Transport or Transportation Systems);

1. Investire in innovazione e "smartness" delle Città, (i.a. mobilità, ambiente, accessibilità), anche per potenziare l'offerta turistica e culturale;

1. Promuovere nuove opportunità di mercato, anche tramite l'evoluzione delle industrie tradizionali in industrie digital oriented;

1. Promuovere il riposizionamento competitivo delle aree colpite da crisi industriali;

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie Internet of things (IoT) e Information and Communications Technology (ICT) di frontiera.

OP2 UN'EUROPA PIU' VERDE


Le principali linee strategiche

Promuovere una impostazione sistemica e un approccio preventivo e precauzionale nella gestione dell'ambiente e delle risorse naturali

1. Riqualificare in chiave ecologica i processi di produzione e consumo a livello regionale;

1. Sviluppare sistemi di mobilità a basso contenuto di carbonio per migliorare la qualità dell'aria in ambiente urbano anche attraverso la promozione di trasporti pubblici sostenibili;

1. Garantire la sicurezza e l'efficienza energetica anche mediante la modernizzazione degli impianti di produzione da FER e distribuzione esistenti (i.a. idroelettrico, idrogeno, eolico etc.);



1. Promuovere l'innovazione tecnologica e gestionale nel settore dei rifiuti, delle risorse idriche e della gestione delle risorse naturali;

1. Migliorare la capacità di adattamento al cambiamento climatico e ridurre il livello di esposizione ai rischi di carattere naturale (i.a. vulcanico, sismico, idrogeologico) o antropico;

1. Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette.

OP3 UN'EUROPA PIU' CONNESSA

Le principali linee strategiche

Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori ed incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico;

1. Migliorare l'accessibilità "da e per" le aree urbane, mediante il potenziamento, il completamento e l'ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali;

1. Favorire il trasporto rapido di massa nell'area metropolitana;

1. Rafforzare la vocazione di gateway delle infrastrutture portuali e valorizzare il sistema di porti regionali, anche in chiave turistica e per lo sviluppo di una economia del mare;

1. Aumentare gli standard di sicurezza della rete stradale: viabilità secondaria e accesso alle aree interne;

1. Promuovere i collegamenti per la fruizione del patrimonio turistico-culturale, naturalistico e paesaggistico;

1. Investire nella digitalizzazione dell'infrastruttura e dei servizi;

1. Potenziare il sistema logistico integrato (porti e aeroporti);

1. Rivalutare ed integrare le infrastrutture trasportistiche anche in disuso;

1. Analizzare e ridurre l'impronta di carbonio del TPL e sviluppare una mobilità dolce e sostenibile;

1. Nuovo modello di Governance dell'ecosistema dei trasporti e della mobilità;

Sviluppo della Connettività Digitale.



OP4 UN'EUROPA PIU' SOCIALE

Le principali linee strategiche

Migliorare l'accesso all'occupazione, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo;

1.Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro;

1.Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata;

1.Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione, anche rafforzando qualità, accessibilità e inclusività;

1.Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

1.Migliorare l'accesso prioritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili;

1.Migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari, dei servizi socio-sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

1.Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini e di contenere l'emigrazione sanitaria;

1.Promuovere i diritti e l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale;

1.Promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e comunità emarginate, anche rafforzando le opportunità educative e di formazione.



OP3 UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI

Le principali linee strategiche

Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

1. Rafforzamento dell'ambiente urbano: protezione ambientale, accesso ai servizi di base, tutela del diritto alla casa riduzione del degrado delle infrastrutture;

1. Rigenerare gli spazi urbani, per favorire lo sviluppo economico, per correggere gli squilibri socioeconomici;

1. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici collegati;

1. Protezione, sviluppo, promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali, inclusi la natura e le ricchezze dei centri storici;

1. Investire in attrattività e accessibilità dei territori, anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione in settori rilevanti;

1. Invertire i trend demografici in atto: adeguamento della quantità e qualità dei servizi di cittadinanza (tra cui istruzione, salute e mobilità);

1. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale, naturale e dell'ecoturismo;

1. Promuovere la destagionalizzazione turistica in particolare nelle aree marginali;

1. Sostegno al ruolo attivo dei giovani nei processi decisionali e attuativi, per la rigenerazione dei territori e dei borghi;

1. Potenziare la filiera istituzionale per organizzare servizi turistici sull'intero territorio regionale;

Supportare la crescita della capacità amministrativa e tecnica anche delle amministrazioni e degli attori coinvolti.



Indirizzi strategici regionali e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SGDs).

- Elemento chiave della programmazione dovrà essere la capacità di affrontare temi cruciali in maniera organica, avendo ben chiari gli obiettivi e programmare in maniera unitaria interventi e investimenti funzionali ad essi.
- In particolare tutte le azioni messe in campo saranno ispirate al conseguimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SGDs)**.
- La Regione Campania attraverso la propria strategia contribuisce al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare attraverso le linee strategiche, suddivise per ciascun OP, vengono realizzati i seguenti Goal:



Coerenza tra OP e SGDs



OP1 Un'Europa più intelligente



OP2 Un'Europa più verde



OP3 Un'Europa più connessa



OP4 Un'Europa più sociale

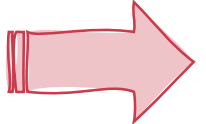


OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini



La Strategia Green City

Green City Approach regionale



I PILASTRI DELLA STRATEGIA

assicurare una buona **QUALITA' DELL'ARIA**

estendere la riqualificazione, il recupero e la manutenzione del **PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

gestire l'**ACQUA** come risorsa strategica

puntare sulla **QUALITA' URBANISTICA e ARCHITETTONICA** delle città

Sviluppare, attraverso gli ATO e SUB ATO, la prevenzione e il riciclo dei rifiuti verso un'**ECONOMIA CIRCOLARE**

puntare sulla rigenerazione urbana e rafforzare la **TUTELA DEL SUOLO**

adottare misure per l'adattamento al **CAMBIAMENTO CLIMATICO**

abbattere le emissioni di **GAS SERRA**

sviluppare la produzione e l'uso di energia da **FONTI RINNOVABILI**

rendere più sostenibile la **MOBILITA' URBANA**

garantire un'adeguata dotazione di **INFRASTRUTTURE VERDI** urbane e periurbane

ridurre i consumi di **ENERGIA**



AREE TARGET

a. **19 Città Medie**

b. Aree interne

c. Aree di frangia e Masterplan

STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

FINALITA'

La *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, combinando in modo integrato e bilanciato gli aspetti economici, sociali ed ambientali secondo l'orientamento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, determina ***le condizioni organizzative e operative*** per affrontare le sfide globali, ***creare prosperità e benessere***, promuovere innovazione in campo economico, sociale e ambientale, mobilitando le persone, le comunità e le imprese secondo principi di ***equità, giustizia e non discriminazione (inclusione)*** e con un forte orientamento ai risultati.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

1. *Campania del lavoro e dell'inclusione*

Sostenere i cittadini e le famiglie per comunità resilienti, attrattive e solidali
(#Campaniagiusta, #Campaniasociale, #Campaniasolidale)

La Strategia ***promuove interventi integrati volti ad adeguare le politiche per il lavoro e l'inclusione alle trasformazioni ed alle transizioni in corso***, incoraggiando e sostenendo soluzioni di ***innovazione sociale***. La Strategia promuove l'occupazione, istruzione e formazione, salute, inclusione sociale e partecipazione attiva nella società, proteggendo i cittadini con politiche attive del lavoro e di inclusione ed investendo nella loro istruzione e formazione, nelle competenze, nella creatività.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

2. *Campania dello sviluppo*

Sviluppare una economia prospera, competitiva, circolare e decarbonizzata
(#Campaniacresce, #Campaniainnovativa, #Campaniatecnologica)

La Strategia definisce l'insieme delle trasformazioni economiche e sociali che, devono essere sostenute per assicurare **la transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare, giusta e socialmente equilibrata**, in grado di **migliorare la competitività delle imprese**, di garantire nuova occupazione di qualità, di promuovere innovazione, di trainare lo sviluppo tecnologico e utilizzare al meglio i risultati della ricerca, di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse naturali ed energetiche e considerando anche aspetti ambientali problematici, come la qualità dell'aria e la perdita della biodiversità.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

3. *Campania delle comunità e dei territori*

Costruire territori e comunità sostenibili e coesi

(#Campaniadellecittà, #Campaniadellecomunità)

La Strategia promuove un equilibrato e armonioso **sviluppo delle città e dei territori** ed è basata sulla cooperazione e coordinamento dei diversi livelli di governo per **bilanciare inclusività, sostenibilità, competitività e resilienza** attraverso un approccio allo sviluppo **integrato, partecipato e inclusivo**.

L'approccio allo sviluppo sostenibile basato sui luoghi valorizza la interdipendenza dei territori e mira a trasformare le sfide economiche, sociali, climatiche e ambientali in opportunità per i territori e **rendere le transizioni digitale ed ecologica e le trasformazioni economica e sociale giuste e inclusive** per tutti.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

4. *Campania dell'ambiente, dell'energia e del clima*

Governare le transizioni ecologiche, energetiche e climatiche
(#Campaniagreen)

La Strategia promuove interventi volti a **proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale**, favorire ***l'adattamento ai cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici*** e la produzione da fonte fossile, promuovere ***metodi di produzione sostenibili e stili di consumo consapevoli, ridurre l'inquinamento ambientale, tutelare la diversità biologica e salvaguardare paesaggi ed habitat***. La Strategia promuove e rafforza ***l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche***, così da determinare la transizione ad un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, resiliente e competitiva ***rompendo la connessione tra crescita economica e consumo delle risorse non rinnovabili***.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

5. *Campania dei trasporti e della mobilità*

Migliorare qualità, sostenibilità e sicurezza degli spostamenti di persone e merci
(#Campaniaaccessibile, #Campaniaconnessa)

La Strategia **tutela il diritto alla mobilità ed al libero e sicuro movimento di persone e merci** migliorando l'efficienza del sistema dei trasporti, **ricorrendo all'utilizzo delle tecnologie digitali**, incoraggiando **l'uso del trasporto pubblico** e forme di mobilità condivisa, **rinnovando il parco automobilistico** pubblico e privato con mezzi a trazione elettrica o idrogeno. La Strategia promuove **servizi di trasporto pubblico locale di qualità**, affidabili, comodi e frequenti, con un elevato grado di integrazione intermodale e sistemi informativi su tempi e percorsi. La Strategia sostiene l'integrazione delle infrastrutture del trasporto e della logistica, trasformate in **piattaforme di connessione multimodale** per ottimizzare le catene logistiche delle merci e la mobilità dei passeggeri



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

6. *Campania della innovazione digitale*

Investire per l'innovazione digitale a servizio di persone e imprese
(#Campaniadigitale)

La Strategia promuove la **trasformazione digitale della società e della economia** per migliorare la qualità della vita delle persone e rafforzare la competitività delle imprese, **garantire a tutti pari condizioni di accesso e di connessione**, in modo da contribuire allo sviluppo sostenibile e alla neutralità climatica ed insieme sostenere l'occupazione, migliorare ed ammodernare i sistemi di istruzione e inclusione sociale. La Strategia sostiene la **democrazia digitale**, investendo nelle competenze digitali, accelerando la **diffusione della banda ultra-larga** e assicurando **connessione anche in territori non raggiunti dalla rete**, sviluppando **soluzioni innovative per la pubblica amministrazione**, la medicina, i trasporti e l'ambiente, investendo sulle **dotazioni digitali per città e comunità intelligenti**.



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI

7. *Campania efficiente*

Definire un modello di governo della cosa pubblica efficace e orientato ai risultati
(#Campaniadigitale)

La Strategia incoraggia la adozione di una ***governance adeguata coerente con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile*** garantendo un ***approccio inclusivo*** ed ***un'ampia partecipazione*** lungo tutta le fasi della decisione pubblica, insieme al ***dialogo sistematico*** con i rappresentanti degli enti locali e delle parti economiche e sociali, facendo propri i principi di ***semplificazione, integrazione, coerenza, trasparenza, e valutazione.***

La Strategia sostiene la ulteriore ***semplificazione delle norme e delle procedure*** e promuove la ***integrazione delle politiche e la loro programmazione unitaria*** così da assicurarne la coerenza e consentire di affrontare in modo adeguato la complessa natura multidimensionale delle politiche per lo sviluppo sostenibile, migliorando la qualità, la pertinenza e l'efficacia dell'azione pubblica.



Le minacce globali che incombono sulla salute, i sempre più frequenti e violenti dissesti naturali, la crescita vertiginosa dei conflitti... minacciano i progressi dello sviluppo degli ultimi decenni...

In questa prospettiva le nuove politiche regionali dovranno essere attente a consentire uno sviluppo dei territori attento ai bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future.

